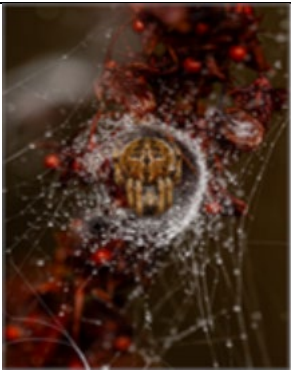




## Didascalie immagini dei vincitori - Wildlife Photographer of the Year 2025

	<b>Young Wildlife Photographer of the Year 2025</b>
	<p><b>1 - The Weaver's Lair (La tana del tessitore) di Jamie Smart, Regno Unito</b> <b>Vincitore categoria fino a 10 anni</b></p> <p>In una fredda mattina di settembre, Jamie ha avvistato un ragno tessitore a sfere nel suo rifugio di seta, una ragnatela intrisa di rugiada. Con la pazienza e la fermezza necessarie per mettere a fuoco manualmente la sua macchina fotografica, ha mantenuto il ragno perfettamente illuminato e inquadrato simmetricamente.</p> <p>La ragnatela di questo ragno è costituita da un'impalcatura di fili radiali, ricoperta da una spirale di seta appiccicosa per trattenere gli insetti intrappolati. Un filo segnalatore trasmette vibrazioni al nascondiglio del ragno, inducendolo a emergere e catturare la sua preda.</p> <p>Luogo: Galles centrale, Regno Unito Dettagli tecnici: Nikon Z9 + obiettivo 105 mm f2.8; 1/200 a f10; ISO 80; flash Nikon SB-910; diffusore Cygnustech</p>
	<p><b>2 - Alpine Dawn (Alba alpina) di Lubin Godin, Francia</b> <b>Vincitore categoria 11-14 anni</b></p> <p>Lubin ha avvistato uno stambecco alpino che riposava sopra un mare di nuvole durante una salita mattutina in montagna. Mentre la nebbia si alzava e il sole sorgeva sulle rocce, è tornato sui suoi passi per catturare questo momento etereo prima che la nebbia si infittisse e la luce svanisse.</p> <p>Originario dell'Europa, la specie è stata cacciata quasi fino all'estinzione all'inizio del 1800. Grazie agli sforzi di protezione e reintroduzione, gli stambecchi ora vagano in vaste aree delle Alpi. Tuttavia, un clima in rapida evoluzione, che causa variazioni nella disponibilità di cibo durante le stagioni riproduttive, potrebbe ostacolarne la sopravvivenza.</p> <p>Luogo: Col de la Colombière, Alta Savoia, Francia Dettagli tecnici: Canon EOS R7 + obiettivo 100–400 mm f4.5–5.6 a 140 mm + teleconvertitore 1.4x; 1/640 a f8; ISO 100</p>
	<p><b>3 - After the Destruction (Dopo la distruzione) di Andrea Dominizi, Italia</b> <b>Vincitore categoria 15-17 anni</b> <b>Vincitore Young Wildlife Photographer of the Year 2025</b></p> <p>Mentre camminava sui Monti Lepini, nell'Italia centrale, Andrea ha avvistato un coleottero delle specie Cerambycidae, una sentinella forestale che osservava un intruso, in un'area un tempo disboscata per ricavare vecchi faggi. Utilizzando un obiettivo grandangolare e un flash esterno, ha inquadrato il coleottero con lo sfondo di macchinari abbandonati.</p> <p>Questa foto racconta una toccante storia di perdita di habitat. Mentre i coleotteri scavano gallerie nel legno morto, i funghi si insinuano al suo interno, contribuendo a decomporlo e a riciclare i nutrienti. Se l'habitat dei coleotteri viene disturbato o distrutto, gli effetti si ripercuotono sull'intero ecosistema.</p> <p>Luogo: Monti Lepini, Lazio, Italia Dettagli tecnici: Nikon D7100 + obiettivo fisheye Tokina 10–17 mm f3.5–4.5 a 17 mm; 1/80 a f8; ISO 400; flash esterno Godox TT350 e diffusore</p>

## Wildlife Photographer of the Year 2025



### **4 - Like an Eel out of Water (Come un'anguilla fuor d'acqua) di Shane Gross, Canada** **Vincitore categoria "Animali nel loro ambiente"**

Shane osserva una murena pepata, nel suo elemento naturale, mentre caccia carogne con la bassa marea. Ci sono voluti numerosi tentativi, durati diverse settimane, per documentare questo comportamento raramente fotografato. All'inizio le murene erano sfuggenti, ma aspettando, la pazienza di Shane è stata presto ricompensata dalla comparsa di tre esemplari.

Le murene pepate sono ben adattate alla zona intertidale. Possono cacciare sia sopra che sotto la superficie dell'acqua grazie al loro olfatto e alla vista sviluppati, rimanendo a volte fuori dall'acqua per più di 30 secondi.

Luogo: Isola D'Arros, Amirante, Seychelles

Dettagli tecnici: Nikon Z6 + obiettivo 24–70 mm a 24 mm; 1/250 a f5.6; ISO 2500; Flash Godox AD400 Pro con diffusore da 24 pollici; supporto per luce



### **5 - Shadow Hunter (Cacciatore d'ombra) di Philipp Egger, Italia** **Vincitore categoria "Ritratti di animali"**

Philipp aveva notato un nido di gufo reale durante un'arrampicata e ha trascorso quattro anni a osservarlo da lontano; la sua pazienza è stata poi ricompensata dal luccichio arancione degli occhi e dalla luce della sera che cadeva sulle piume del volatile. Ha pianificato questa immagine meticolosamente, fino alla leggera oscillazione della fotocamera per sfocare i pochi elementi presenti, utilizzando un teleobiettivo. Circa il doppio del peso di una poiana e con un'apertura alare che si avvicina ai 180 centimetri, questi formidabili predatori notturni sono tra i gufi più grandi. Nidificano su sporgenze rocciose riparate o in anfratti, tornando spesso nello stesso sito per anni.

Luogo: Naturno, Alto Adige, Italia

Dettagli tecnici: Nikon Z9 + obiettivo 180–600 mm f5.6–6.3; 1/10 a f29; ISO 320



### **6 - Synchronised Fishing (Pesca sincronizzata) di Qingrong Yang, Cina** **Vincitore categoria "Comportamento: Uccelli"**

Con tempismo, Qingrong immortala una garzetta che afferra la sua preda nel lago Yundang, vicino a casa sua, un luogo che visita regolarmente per fotografare la frenesia alimentare: le garzette pattugliano la superficie, pronte a balzare sui pesci che saltano per sfuggire ai predatori sottomarini.

Un tempo porto marino naturale, il lago Yundang è stato isolato dal mare, quindi dalle maree e dalle correnti, durante lo sviluppo edilizio degli anni '70, ed è diventato inquinato e stagnante. Un progetto ingegneristico lo ha poi ricollegato al mare tramite un sistema di chiuse che regolano il flusso dell'acqua.

Luogo: Lago Yundang, provincia del Fujian, Cina

Dettagli tecnici: Nikon Z9 + obiettivo 400 mm f2.8; 1/2500 a f5; ISO 110



**7 - Cat Amongst the Flamingos (Gatto tra i fenicotteri) di Dennis Stogsdill, Stati Uniti**  
**Vincitore della categoria "Comportamento: Mammiferi"**

Nel Parco Nazionale del Serengeti, in Tanzania, Dennis stava tenendo d'occhio da diversi giorni i felini selvatici, come i serval, quando ha ricevuto una chiamata via radio: uno era stato avvistato al lago Ndutu, ma non era un serval, era un caracal che cacciava con successo i fenicotteri minori nell'acqua.

I caracal hanno una dieta varia, che spazia dagli insetti alle antilopi, e sono famosi per i salti acrobatici che compiono per catturare gli uccelli in volo. Tuttavia, sono poche, se non nessuna, le loro registrazioni a caccia di fenicotteri.

Luogo: Lago Ndutu, Parco Nazionale del Serengeti, Tanzania

Dettagli tecnici: Canon EOS-1D X Mark II + obiettivo 600 mm f4; 1/1600 a f5.6; ISO 2500



**8 - Frolicking Frogs (Rane che giocano) di Quentin Martinez, Francia**  
**Vincitore categoria "Comportamento: Anfibi e Rettili"**

Sotto una pioggia persistente, Quentin ha seguito un sentiero allagato fino a una pozza temporanea in una radura nella foresta e qui scopre un gruppo di raganelle minori in un evento riproduttivo. Ha inquadrato la scena con un obiettivo grandangolare e ha utilizzato un flash diffuso, che non ha disturbato le rane, per evidenziare la loro lucentezza metallica. Per attrarre le femmine, le raganelle minori emettono richiami brevi e acuti. Si radunano in gran numero e lo spettacolare evento riproduttivo, innescato dalle forti piogge, dura solo poche ore.

Luogo: Monte Kaw, Guyana francese

Dettagli tecnici: Canon EOS 7D Mark II + obiettivo 17-40 mm f4 a 24 mm; 1/200 a f16; ISO 500; 4 flash Meike MK320; softbox artigianale



**09 - Mad Hatterpillar (Cappellaio Matto) di Georgina Steytler, Australia**  
**Vincitrice categoria "Comportamento: Invertebrati"**

La foto di Georgina mostra lo strano copricapo di un bruco scheletrizzatore di foglie di eucalipto. Stava cercando questo bruco da anni quando notò degli alberi di eucalipto con foglie scheletrizzate, segno rivelatore che l'animale aveva pascolato. Ha scattato questa immagine in controluce al tramonto, usando un flash di riempimento per illuminare la testa viva alla base del cumulo.

L'insolito copricapo di questo bruco è costituito da vecchie capsule cefaliche, ciascuna conservata a ogni muta. Si ritiene che la torre risultante aiuti a deviare gli attacchi dei predatori.

Luogo: Parco Nazionale di Torndirrup, Australia Occidentale, Australia

Dettagli tecnici: Olympus OM-D E-M1 Mark III + obiettivo 90 mm f3.5; 1/250 a f22; ISO 500; flash Godox



**10 - The Feast (La festa) di Audun Rikardsen, Norvegia**  
**Vincitore categoria "Oceani: - la visione d'insieme"**

Durante una notte polare nella Norvegia settentrionale, Audun assiste al momento del pasto dei gabbiani che cercano di catturare pesci intrappolati nelle reti, attorno a un peschereccio atlantico, ed è riuscito a fotografare questa scena caotica. I gabbiani hanno imparato a seguire il rumore delle barche per trovare un banchetto di aringhe. Un'immagine che porta l'attenzione sul conflitto in corso tra uccelli marini e industria della pesca. Purtroppo, ogni anno molti uccelli annegano dentro o intorno a queste reti a circuizione. Diverse aziende ittiche e ricercatori stanno sperimentando soluzioni, tra cui l'affondamento più rapido delle reti per renderle meno accessibili agli uccelli.

Luogo: Fiordo di Kvænangen, Skjervøy, Norvegia

Dettagli tecnici: Canon EOS R5 + obiettivo 15–35 mm f2.8 a 15 mm; 1/200 a f4.5; ISO 10000; flash Canon Speedlite 600EX II; torcia LED



**11 - Deadly Allure (Fascino mortale) di Chien Lee, Malesia**  
**Vincitore categoria "Piante e funghi"**

Chien usa una torcia UV e una lunga esposizione per rivelare il mondo fluorescente di una pianta carnivora che attrae gli insetti sensibili alla luce ultravioletta. Aspettando fino al tramonto, ha avuto solo cinque minuti di tempo prima che la luce ambientale che illuminava lo sfondo scomparisse completamente. Alcune piante carnivore riflettono la luce UV su determinate aree come parte del loro "spettacolo". Usano colore, profumo e nettare per attirare le loro prede in pozze di succhi gastrici alla base delle foglie.

Luogo: Kuching, Sarawak, Borneo, Malesia

Dettagli tecnici: Nikon Z9 + obiettivo macro Laowa 15 mm f4; 30 a f16; ISO 100; torcia ultravioletta Convoy C8



**12 - Caught in the Headlights (Catturato dai fari) di Simone Baumeister, Germania**  
**Vincitore categoria "Arte della natura"**

Simone ritrae un ragno tessitore a forma di sfera sulla sua ragnatela su un ponte pedonale, con la silhouette illuminata dalle luci delle auto sottostanti. Per ottenere questo effetto caleidoscopico, ha invertito uno dei sei elementi in vetro di un obiettivo analogico. In questo modo, l'immagine è distorta ai bordi, lasciando il centro nitidamente a fuoco. Ha poi ritagliato l'immagine per spostare leggermente il ragno fuori centro. Negli ambienti urbani, i ragni tessitori a forma di sfera spesso tessono ragnatele vicino alle luci artificiali che attraggono gli insetti di notte. La ragnatela funge da estensione del loro organo sensoriale, raccogliendo suoni e trasmettendo vibrazioni, comprese quelle delle prede, alle zampe.

Luogo: Ibbenbüren, Renania Settentrionale-Vestfalia, Germania

Dettagli tecnici: Canon EOS R5 + obiettivo Carl Zeiss Jena Pancolar 50 mm f1.8 + tubo di prolunga da 16 mm; 1/250 a f2.8 (-1.33 e/v); ISO 1250



### **13 - Survival Purse (Borsa di sopravvivenza) di Ralph Pace, USA**

#### **Vincitore categoria "Subacquee"**

Ralph fotografa splendidamente la teca ovarica o "borsa della sirena" di uno squalo marino, legata alla base di un'alga gigante. A causa delle forti correnti che lo spingevano da una parte all'altra, ha faticato a mantenere l'equilibrio per realizzare lo scatto. Ha illuminato la teca da dietro per rivelare l'embrione di squalo marino al suo interno, con le fessure branchiali e il sacco vitellino chiaramente visibili tra la scura foresta di alghe.

I ricercatori stimano che le foreste di alghe nella baia di Monterey siano diminuite di oltre il 95% negli ultimi 34 anni. Gli squali marini dipendono dalle alghe per deporre le loro uova coriacee, il che li rende particolarmente vulnerabili a tali perdite.

Luogo: Baia di Monterey, California, USA

Dettagli tecnici: Nikon D850 + obiettivo 28–70 mm f3.5–4.5; 1/125 a f14; ISO 640; custodia Nauticam; 2 flash Sea & Sea



### **14 - Ghost Town Visitor (Visitatore della città fantasma) di Wim van den Heever, Sudafrica**

#### **Vincitore categoria "Fauna selvatica urbana"**

#### **Vincitore Wildlife Photographer of the Year 2025**

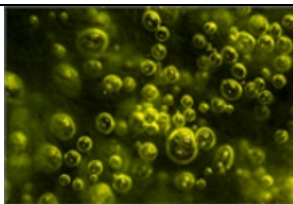
Wim fotografa questa inquietante scena di una iena bruna tra i resti scheletrici di una città mineraria di diamanti abbandonata da tempo.

Con la nebbia marina che si alzava dall'Oceano Atlantico, aveva scelto questo luogo per la sua fototrappola dopo aver notato tracce di iena nelle vicinanze. "Mi ci sono voluti 10 anni per riuscire finalmente a catturare questa singola immagine di una iena bruna, nell'inquadratura più perfetta che si possa immaginare".

Le iene brune, la specie di iena più rara al mondo, sono notturne e per lo più solitarie. Sono note per passare da Kolmanskop mentre si dirigono a caccia di cuccioli di otaria orsina del Capo o per cercare carogne spiaggiate lungo la costa del deserto del Namib.

Luogo: Kolmanskop, vicino a Lüderitz, Namibia

Dettagli tecnici: Nikon D810 + obiettivo 17–35 mm f/2.8 a 17 mm; 15 a f/2.8; ISO 3200; 2 flash Speedlight Nikon SB-800; sensore di movimento Camtraptions



### **15 - Vanishing Pond (Stagno che scompare) di Sebastian Frölich, Germania**

#### **Vincitore categoria "Zone umide - la visione d'insieme"**

Sebastian trova un collembolo in una galassia di bolle di gas verde neon nelle brughiere austriache, un fragile ecosistema delle zone umide che è importante come grande riserva di anidride carbonica e come habitat per una fauna selvatica diversificata. Il minuscolo animale ha attraversato le bolle che fuoriuscivano dalle alghe, dando a questa immagine un senso di scala.

L'Austria ha perso il 90% delle sue torbiere e solo il 10% di quelle rimaste è in buone condizioni. Platzertal è una delle ultime torbiere alte intatte delle Alpi austriache ed è un'area rinomata per le sue torbiere che immagazzinano carbonio.

Luogo: Platzertal, Tirolo, Austria

Dettagli tecnici: Nikon Z7 + obiettivo 105 mm f2.8; 1/800 a f9 (-1.67 e/v); ISO 400



**16 - How to Save a Species (Come salvare una specie) di Jon A Juárez, Spagna**  
**Vincitore categoria "Fotogiornalismo"**

Jon documenta la rivoluzionaria scoperta scientifica per salvare il rinoceronte bianco settentrionale dall'estinzione attraverso la fecondazione in vitro (FIV). Dopo aver trascorso anni a documentare il lavoro del Progetto BioRescue, afferma che assistere a una pietra miliare nel salvataggio di una specie "è stato qualcosa che non dimenticherò mai". Questo feto di rinoceronte bianco meridionale, non sopravvissuto a causa di un'infezione, è stato il risultato del primo trasferimento riuscito di embrione di rinoceronte in una madre surrogata tramite fecondazione in vitro. Una svolta che apre la strada alla salvezza del raro rinoceronte bianco settentrionale dall'estinzione, poiché gli scienziati possono intraprendere i prossimi passi cruciali verso il trasferimento del primo embrione di esemplare settentrionale in una madre surrogata di rinoceronte bianco meridionale.

Luogo: Ol Pejeta, Nanyuki, Contea di Laikipia, Kenya

Dettagli tecnici: Nikon Z9 + obiettivo 24–120 mm f4 a 24 mm; 1/400 a f7.1; ISO 1600; pannello luminoso a LED

**End of the Round-up (Fine del raduno) di Javier Aznar González de Rueda, Spagna**  
**Vincitore del "Premio Fotogiornalista"**

Javier esplora la complessa relazione tra esseri umani e serpenti a sonagli negli Stati Uniti.

Per secoli, questi serpenti sono stati visti in modi molto diversi nel continente americano: dalla riverenza e rispetto alla paura e al sospetto. Dagli anni '30, i cacciatori competono per catturare il serpente più pesante, durante i loro raduni annuali. Oggi, queste competizioni stanno perdendo il loro fascino, ma in alcuni stati il sentimento anti-sonagli rimane forte.

In questo portfolio, Javier invoca rispetto e protezione per queste creature prima che scompaiano dal paesaggio americano.

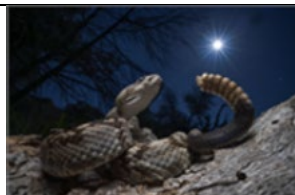
Luogo: Stati Uniti



**17 - Seething Pit (Fossa Secca)**

I visitatori ammirano centinaia di crotali diamantini occidentali durante l'annuale raduno di serpenti a sonagli a Sweetwater, in Texas. Molti di questi serpenti vengono uccisi e venduti per la loro pelle e carne. I raduni possono danneggiare anche altri animali dato che i serpenti vengono spesso scacciati dai loro rifugi rocciosi usando i vapori della benzina, colpendo anche le creature che si rifugiano accanto a loro.

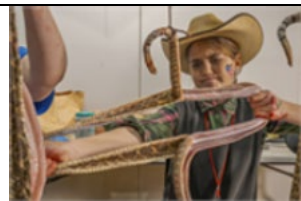
Dettagli tecnici: Sony α7R III + obiettivo 24–70 mm f2.8 a 44 mm; 1/30 a f10; ISO 4000



**18 - Rattled (Agitato)**

Nonostante la loro temibile reputazione, i serpenti a sonagli non cercano gli umani per attaccarli. Questo crotalo dalla coda nera è stato avvistato di notte sulla strada fuori Fort Davis, in Texas. La sua coda è sollevata e agitata in risposta alla minaccia percepita dall'addestratore di serpenti che lo ha salvato dalla strada.

Dettagli tecnici: Sony α7R IV + obiettivo 20 mm f1.8; 54 a f14; ISO 500; flash Profoto B10; telecomando Profoto Air; treppiede



### 19 - Snake-Skinning (Scuoitura di serpenti)

Questo serpente è stato ucciso e viene scuoiato da un volontario a Sweetwater. La sua carne e la sua pelle sono state poi vendute. I sostenitori delle retate dei serpenti a sonagli a volte citano i ricavi derivanti da queste vendite come una ragione per continuare. Tuttavia, alcuni eventi hanno spostato la loro attenzione su programmi educativi, dove i visitatori imparano a conoscere e celebrare i serpenti a sonagli.

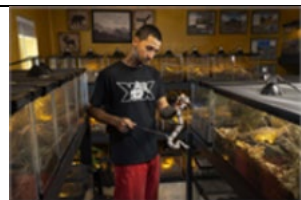
Dettagli tecnici: Sony  $\alpha$ 7R IV + obiettivo 24–70 mm f2.8 a 44 mm; 1/160 a f7.1; ISO 3200; flash



### 20 - Education Outreach (Attività di divulgazione)

Questo festival della Pennsylvania celebra l'importanza dei serpenti a sonagli per l'ecosistema. Gli organizzatori raccomandano che tutti i serpenti catturati vengano reimmessi in natura, anche se la decisione spetta ai cacciatori.

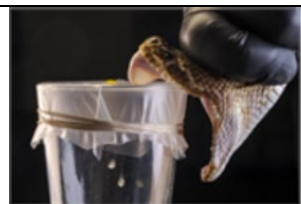
Dettagli tecnici: Sony  $\alpha$ 7R III + obiettivo 28 mm f/2; 1/80 a f/10; ISO 1600



### 21 - The Collector (Il collezionista)

Kyle Vargas ha una passione per i serpenti a sonagli. Li colleziona con un permesso e li tiene in recinti pieni di piante, terra e legno provenienti dai loro habitat naturali. Tuttavia, la raccolta e la detenzione di serpenti a sonagli non sono consentite in tutti gli stati degli Stati Uniti, poiché possono rappresentare una minaccia per molte specie di serpenti.

Dettagli tecnici: Sony  $\alpha$ 7R IV + obiettivo 24–70 mm f2.8 a 36 mm; 1/15 a f13; ISO 2000; flash Profoto B10



### 22 - From Venom to Medicine (Dal veleno alla medicina)

Javier mette in luce un altro aspetto della storia: l'importanza dei serpenti per la salute umana. Un crotalo diamantino orientale viene munto raccogliendo le gocce del suo veleno mortale in un bicchier. Il veleno viene utilizzato per produrre un antidoto e ha il potenziale per curare alcune patologie, come il dolore cronico ai nervi.

Dettagli tecnici: Sony  $\alpha$ 1 + obiettivo macro 90 mm f2.8; 1/350 a f16; ISO 200; 2 flash Profoto B10

### Watchful Moments (Momenti di Osservazione) di Luca Lorenz, Germania

#### Vincitore del "Premio stella nascente"

Luca esplora la sua passione per il mondo naturale osservandolo attraverso una lente artistica.

Fin dall'infanzia la sua ambizione era quella di imparare tutto il possibile sugli uccelli. Trascorrevano lunghe ore ad osservarli nei parchi intorno a casa, alla periferia di Berlino. Ha comprato la sua prima macchina fotografica a 13 anni e la fotografia è diventata una passione.

Attraverso la fotografia, Luca può trascorrere del tempo nella natura e metterne in risalto la bellezza. Il suo portfolio mira a mostrare alle persone la sua visione personale della natura e a ispirare gli altri a proteggerla.

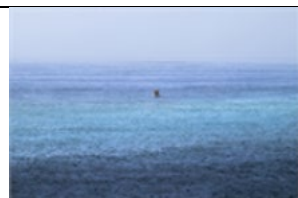
Luogo: Germania



### 23 - Meet the Neighbours (Incontra i vicini)

Una sera, Luca stava fotografando dei cigni reali su un lago urbano quando una nutria, un roditore introdotto dal Sud America, è apparsa nell'inquadratura. Dopo essere stata spedita in tutto il mondo per il commercio di pellicce, la nutria ha da allora stabilito numerose popolazioni selvatiche.

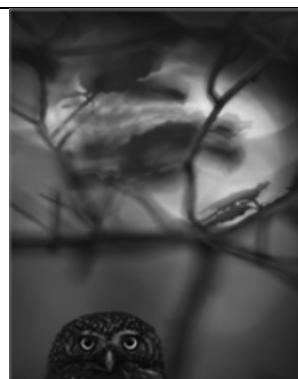
Dettagli tecnici: Nikon D850 + obiettivo Tamron 15–30 mm f2.8 a 15 mm; 1/2 a f22; ISO 1000; flash Nikon Speedlight SB-28



### 24 - Seal Serenity (Serenità della foca)

Quando il cielo si è aperto, Luca era fuori con la sua macchina fotografica. Ha ridotto al minimo l'apertura dell'obiettivo per garantire che l'intera distesa del mare fosse a fuoco e ha inquadrato una foca comune curiosa che si godeva il rumore della pioggia.

Dettagli tecnici: Nikon Z8 + obiettivo 180–600 mm f5.6–6.3 a 180 mm; 1/200 a f18; ISO 1600



### 25 - Small but Mighty (Piccolo ma potente)

Questo piccolo e riservato gufo pigmeo eurasiatico caccia usando sia la vista che l'udito, colpendo silenziosamente. Questa insolita composizione in bianco e nero valorizza al meglio le silhouette sullo sfondo, che Luca ha ritenuto adatte a un uccello che vive tra le ombre.

Dettagli tecnici: Nikon D850 + obiettivo 200–500 mm f5.6 a 500 mm; 1/80 a f5.6; ISO 4000



### 26 - Dawn Watch (Osservazione dell'alba)

Luca era sdraiato sull'erba umida per osservare da vicino uno degli onnipresenti merli del parco, quando quattro cervi sono emersi dalla nebbia e fermandosi per valutare la situazione. Il tempo si fermò e lui ha colto l'attimo.

Dettagli tecnici: Nikon Z6 + obiettivo 200–500 mm f/5.6 a 500 mm; 1/400 a f/5.6; ISO 8000



### 27 - Reflected Glory (Gloria riflessa)

Luca era arrivato presto, all'alba, assicurandosi di non perdere i primi raggi di sole sull'acqua. Ha sentito le strolaghe minori prima di vederle. Una volta scattata la foto, ha ruotato l'immagine originale di 180 gradi per riportare i pini e gli abeti rossi specchiati in posizione verticale.

Dettagli tecnici: Nikon Z8 + obiettivo 180–600 mm f5.6–6.3 a 180 mm; 1/200 a f32; ISO 500



### 28 - Sole Survivor (Unico sopravvissuto)

Luca stava osservando la cavità di un albero dove questo gufo nane eurasiatico e la sua compagna stavano nidificando. Quando uno è scomparso, l'altro ha continuato a nutrire i pulcini. Quel giorno, l'uccello rimasto è tornato stringendo la colazione dei pulcini tra gli artigli e ha chiamato la compagna, ma non ha ricevuto risposta.

Dettagli tecnici: Nikon Z8 + obiettivo 180–600 mm f5.6–6.3 a 600 mm; 1/125 a f6.3; ISO 2500

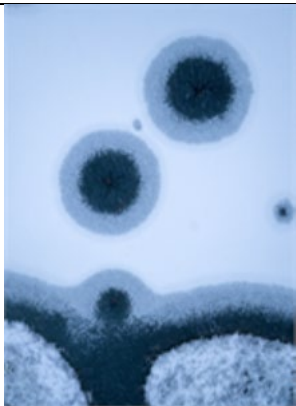
## Visions of the North (Visioni del Nord) di Alexey Kharitonov, Israele/Russia

### Vincitore del Premio Portfolio

Alexey. fotografo autodidatta con la passione per la fotografia paesaggistica. trova l'arte in prospettive inaspettate attraverso le paludi settentrionali della Russia. La sua esplorazione artistica di regioni remote della Russia settentrionale, della Siberia e dell'Asia, mette in risalto scene di taiga e tundra artica mentre l'estate cede rapidamente il passo all'inverno.

Utilizzando i droni, coglie i dettagli di questi vasti territori, mettendone in mostra la bellezza selvaggia attraverso composizioni sorprendenti. Tuttavia, al di là di questa festa per gli occhi, si celano minacce causate dall'uomo, non ultima una pressante vulnerabilità ai cambiamenti climatici.

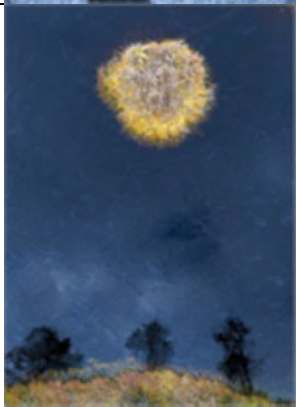
Luogo: Russia



### 29 - Ice Motifs (Motivi di ghiaccio)

Questo lago, incastonato nelle paludi di Svetlyachkovskoye, nella Russia nord-occidentale, si era recentemente ghiacciato, con la superficie ricoperta di neve fresca. Mentre le chiazze iniziavano a sciogliersi, crepe simili a ragni si insinuavano attraverso cerchi scuri e privi di neve.

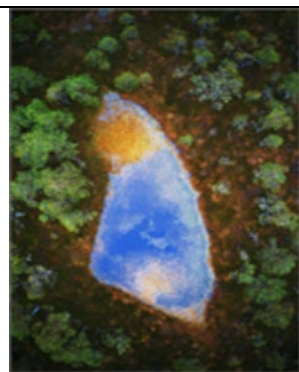
Dettagli tecnici: DJI Mavic 3 Classic + obiettivo Hasselblad L2D-20c 24 mm f2.8; 1/25 a f2.8 (-0.7 e/v); ISO 100+ Hasselblad L2D-20c 24mm f2.8 lens; 1/25 at f2.8 (-0.7 e/v); ISO 100



### 30 - Taiga Moon (Luna nella Taiga)

Alexey ha lanciato il suo drone da una stretta striscia di terra tra un mosaico di piccoli laghi. Ha inquadrato la sua foto attorno a un cumulo erboso e secco circondato da ghiaccio, sagome di pini riflesse e il bagliore autunnale del muschio di sfagno.

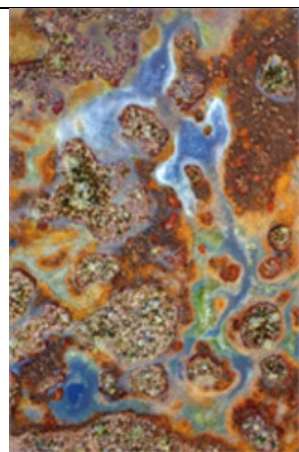
Dettagli tecnici: DJI Mavic 3 Classic + obiettivo Hasselblad L2D-20c 24 mm f2.8; 1/120 a f2.8 (-1.7 e/v); ISO 110



### 31 - Piece of Sky (Frammento di cielo)

Nel grigio crepuscolo di novembre, Alexey ha sorvolato con il suo drone un'ultima volta la palude di Bolshoe Znamenskoe prima di tornare a casa. La sua ricompensa è stata un'improvvisa brezza tra le nuvole: un frammento di blu riflesso in un laghetto, circondato da alberi, e un poggio erboso che fungeva da sole.

Dettagli tecnici: DJI Mavic 2 + obiettivo Hasselblad L1D-20c 28 mm f2.8; 1/15 a f2.8 (-0.3 e/v); ISO 500



### 32 - Taiga Tapestry (Arazzo della Taiga)

Un caleidoscopio di colori ricopre la palude di Mukhinskoye sotto un cielo grigio. Laghi e canali blu orlati di ghiaccio bianco contrastano con l'erba verde e gialla e i diffusi muschi di sfagno, che si tingono di un vivace arancione e rosso durante il breve autunno.

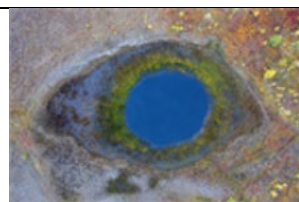
Dettagli tecnici: DJI Mavic 2 Pro + obiettivo Hasselblad L1D-20c 28 mm f2.8; 1/30 a f2.8 (-0.3 e/v); ISO 100



### 33 - Autumn Icon (Icona d'Autunno)

Alexey ha scattato quelle che potrebbero essere le prime fotografie con un drone di questo paesaggio remoto durante un viaggio di 180 chilometri in motoscafo, attraverso un territorio disabitato lungo il fiume Tajmylyr. Corsi d'acqua costeggiati da erba verde brillante hanno lasciato il posto a cespugli dorati e a un paesaggio punteggiato dal rosso cremisi dell'uva ursina alpina e del mirtillo di palude.

Dettagli tecnici: DJI Mavic 2 Pro + obiettivo Hasselblad L1D-20c 28 mm f2.8; 1/50 a f3.5 (-0.3 e/v); ISO 100



### 34 - Eye of the Tundra (L'occhio della tundra)

Quando il permafrost ricco di ghiaccio nel sottosuolo si scioglie, può creare un suggestivo paesaggio termocarsico, in cui il terreno sprofonda e forma ampie depressioni superficiali. Queste depressioni possono trasformarsi in specchi d'acqua paludosi chiamati laghi termocarsici, come questo, largo 30 metri, scoperto da Alexey.

**Technical details:** DJI Mavic 2 Pro + Hasselblad L1D-20c 28mm f2.8 lens; 1/30 at f2.8 (-0.7 e/v); ISO 320



### **35 - Orphan of the Road (Orfano della Strada) di Fernando Faciole, Brasile**

**Menzione d'onore categoria "Fotogiornalismo"**

**Vincitore dell'Impact Award 2025**

Fernando osserva un cucciolo di formichiere gigante orfano che segue la sua custode dopo la poppata serale in un centro di riabilitazione.

Fernando voleva evidenziare le conseguenze degli incidenti stradali, una delle principali cause del declino del numero di formichiere gigante in Brasile. La madre di questo cucciolo è stata uccisa da un veicolo e la speranza è che venga rilasciato in natura dopo essere stato incoraggiato a sviluppare abilità di sopravvivenza cruciali dalla sua custode.

Oltre ai centri di riabilitazione, il progetto Anteaters and Highways del Wild Animal Conservation Institute sta sviluppando strategie per ridurre la mortalità dei formichiere sulle strade brasiliane. Queste includono l'erezione di recinzioni e la costruzione di tunnel sotterranei per consentire ai formichieri di attraversare in sicurezza.

Luogo: Centro de Triagem de Animais Silvestres (CETAS), Belo Horizonte, Brasile

Dettagli tecnici: Nikon D850 + obiettivo 24–70mm f2.8 a 28mm; 0,8 a f22; ISO 31; Flash Speedlight Nikon con trasmettitore/ricevitore Greica CT-16